



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE I.T.I. - I.P.A. - I.T.A.



DIPARTIMENTO DI MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA

VERBALE N°5

Oggi, giovedì, dieci settembre, anno duemilaquindici, alle ore 9,00, nei locali ITI dell'IIS "E. Majorana" di Rossano si è riunito, nell'Aula "Laboratorio Autocad", come da regolare convocazione, il Dipartimento di Meccanica, Macchina e Energia, per discutere i seguenti punti all'ordine del giorno, previa approvazione dei Verbali n.4 approvato l'9 settembre scorso:

- a. Problematiche dei vari indirizzi (raccordo fra le discipline affini, fra le discipline del biennio e del triennio, compresenze, etc.);
- b. Accordi inerenti alla programmazione per disciplina;
- c. Varie ed eventuali.

Presiede la riunione, il Coordinatore del Dipartimento, Prof. Angelo Serafino Caruso che chiama l'appello, rispondono:

	<u>COGNOME</u>	<u>NOME</u>	<u>PRESENZA</u>
1	CARUSO	ANGELO SERAFINO	SI
2	DE SIMONE	EDOARDO G.MAR	SI
3	ENEH	ANINETIE SUNDAY	SI
4	GRECO	ANTONIO	SI
5	GRILLO	DOMENICO	SI
6	LONGO	MAURIZIO	SI
7	MARTINI	VINCENZO	SI
8	PISCIOTTI	GIUSEPPE	SI
9	RIZZO	BRUNO	No
10	ROMA	ANTONIO	SI
11	SCORZAFAVE	FRANCESCO	SI

Costatata la totalità dei presenti, si convalida la seduta.

Iniziano i lavori e, relativamente al punto previsto dall'ordine del giorno, si relaziona:

PUNTO a. Problematiche dei vari indirizzi
(raccordo fra le discipline affini, fra le discipline del biennio e del triennio, compresenze, etc.).

Per materie affini devono intendersi tutte quelle materie che possono essere insegnate con lo stesso titolo di studio, di accesso o di abilitazione, a norma della C.M. n.230/85 e del D.M. n.354/98.

Insomma, per intenderci, sono, nel nostro caso specifico le materie della classe A020 (nuova A-42 Scienze e Tecnologie Meccaniche), pertanto nell'imminente programmazione *[di cui si discuterà al successivo PUNTO c. "Programmazione Annuale di Dipartimento per l'anno 2015/2016"]* bisognerà raccordare in sinergia - come già è stato fatto negli anni precedenti nella programmazione orizzontale e in quella verticale d'inizio anno scolastico - gli argomenti, le tematiche, gli studi, ma anche le esperienze pratiche laboratoristiche, affinché l'allievo, futuro Perito Meccanico, abbia una conoscenza meccanica ed energetica non frammentaria per materia di studio ma una visione completa della disciplina per affrontare e risolvere i problemi non nello specifico ma in una panoramica molto più ampia e complessa, conglobando all'interno anche le motivazioni ambientali del proprio territorio e di tutela della persona.

Una proposta, ovviamente da approfondire e sviluppare, potrebbe essere per il triennio:

MECCANICA E MACCHINE	TECNOLOGIA MECCANICA	SISTEMI MECCANICI	DIS. ORG. INDUSTRIALE
Meccanismi e manovellismi.	Trattamenti Termici dei costituenti il manovellismo.	Sistemi di regolazione e controllo.	Ciclo di lavorazione del meccanismo.
Alberi e Perni, Giunti e Innesti, Trasmissioni Rigide e Flessibili.	Produzione a controllo numerico	Schema di auto controllo e verifica risultati.	Rappresentazioni in Autocad e verifiche a resistenza.
Macchine Motrici/Operatrici.	Controllo Statistico di Qualità sui Rendimenti.	Automazione flessibile.	Problematica di realizzazione e di organizzazione.
Motori a Endotermici e Impianti frigoriferi.	Programmazione e controllo numerico: CNC	Applicazione Robotica.	Ciclo di lavorazione e controllo numerico.
Aspetti normativi, Testo Unico e DVR.	Testo unico, D.Lgs.n.81/2008.	Sistemi di sicurezza attivi e passivi con automatismi.	Schemi e disegni d'Impianti di protezione per macchine utensili e multifunzione.

Nel primo biennio, i docenti delle materie propedeutiche al corso di meccanica, macchine ed energia definiranno - nell'ambito della Programmazione Collegiale del Consiglio di Classe - il percorso dello studente per il conseguimento dei risultati di apprendimento richiesti nel secondo biennio e nella classe finale abilitante in termini di conoscenze, competenze e abilità.

Il discente, nel percorso di apprendimento, deve acquisire progressivamente l'abilità rappresentativa a proposito dell'uso degli strumenti e dei metodi di visualizzazione, per impadronirsi dei linguaggi specifici per l'analisi, l'interpretazione e la rappresentazione della realtà.

Gli allievi saranno guidati a una prima conoscenza dei materiali, delle relative tecnologie di lavorazione e del loro impiego, ai criteri organizzativi propri dei sistemi meccanici, industriali, impiantistici, energetici e territoriali in modo da acquisire le necessarie competenze di rappresentazione e proseguire, nel triennio d'indirizzo di studio.

L'uso di mezzi tradizionali e informatici, di procedure di strutturazione e di organizzazione degli strumenti, di linguaggi digitali in 2D e 3D consentirà al discente di capitalizzare una spendibile competenza nella futura attività professionale.

PUNTO b. Accordi inerenti alla programmazione per disciplina.

Si premette che la programmazione dovrà essere finalizzata al raggiungimento degli obiettivi prefissati nel POF oltre a creare i presupposti per consentire agli allievi di affrontare consapevolmente la professione di Perito Tecnico Meccanico per inserirsi nel mondo del lavoro con un bagaglio spendibile e rassicurante per gli utenti che ne richiedano le prestazioni.

Perciò, occorre necessariamente la formazione di persone con preparazione dinamica e flessibile tale da risolvere i problemi con un approccio critico e con capacità risolutive e pratiche.

Tali caratteristiche si possono sviluppare solo in un ambiente sinergico tra scuola e territorio, tra famiglia e scuola, tra insegnante e genitore.

La Nostra Scuola dovrà rispondere alle richieste che provengono dagli uffici occupazionali ma soprattutto dovrà rispondere agli stimoli e alle richieste del mondo esterno che essendo globalizzato accetta solo competenza e abilità insieme alla capacità di esprimersi nella lingua specifica.

Ovviamente, si predilige la matematica e la fisica come materie basilari.

PUNTO c. Varie ed eventuali.

Il Coordinatore, Prof. A.S. Caruso propone, a questo rispettabile consesso, la discussione della *“Programmazione Annuale di Dipartimento per l’anno 2015/2016”*, già introdotta, in preambolo, nella riunione di ieri e diramata in fotocopie.

Al momento, espone il Coordinatore, non ci sono scadenze in merito alla consegna, però è opportuno preparare, ciascuno per la propria disciplina, quanto richiesto nella presente programmazione annuale.

Per la Programmazione Dipartimentale si riferisce al Prof. De Simone, già Coordinatore di Dipartimento, per l’estrapolazione delle risultanze dell’anno scorso in preambolo a quella di quest’anno per la formulazione in “bozza” da confrontare con la nuova programmazione in itinere.

Per agevolare il compito, ognuno può, già da subito, ricopiarsi il *“File”* sulla propria chiavetta da questo computer, nella cui cartella *“Dipartimento A.S. Caruso”* troverà anche tutti i verbali sottoscritti ad oggi.

Esaurito l’argomento e, in assenza di nuove proposte, termina la discussione sui punti O.d.G., alle ore 11,00.

Il Segretario
Prof. Giuseppe Piscioti

Il Coordinatore del Dipartimento
Prof. Angelo Serafino Caruso